

LA PROVINCIA

AGENDA
DEL
TERRITORIO

Poncarale

Arriva «La La Land»
Giovedì, alle 21, a Palazzo Girelli, viene proiettato il film «La La Land» con Ryan Gosling e Emma Stone per la rassegna di cinema all'aperto.

Gussago

Musica, domani c'è Mosca
«Musica e poesia nei notturni di Chopin»: domani l'incontro con il maestro Luca Mosca, alle 20.30 in San Lorenzo, avvia il «Rinascimento culturale».

Bedizzole

Una cena per «Il Faro»
Oggi è l'ultimo giorno per aderire alla cena organizzata dal Gruppo di acquisto per «Il Faro» in programma il 24 giugno. Info: 338.7790696.

Arriva l'estate, tempo di veleggiare: tutte le scuole dei laghi bresciani

Dal Garda al Sebino all'Eridio: numerose occasioni per imparare ad andare in barca

Sandro Pellegrini

■ Estate, andiamo, è tempo di veleggiare. Chiudono le scuole (quelle vere, a parte i «forzati» degli esami) e ne aprono di altre, quelle con vista lago e con una barca al posto dei libri. Senza dimenticare che anche durante l'anno scolastico gli studenti di molte scuole medie e superiori sono coinvolti in progetti di avvicinamento alla vela, promossi dal Ministero dell'istruzione e dalla Federazione.

Il calendario dei corsi si apre in questi giorni su tutti e tre i laghi bresciani, bacini in cui sono cresciuti velisti di livello mondiale. Si pensi ad esempio a Giulia Conti, romana di nascita ma formata sul Garda «sfruttando» la casa dei nonni materni: a Rio de Janeiro, un anno fa, ha preso parte alla sua quarta Olimpiade. Oppure al gussaghese Pietro Zucchetti, pure presente ai Giochi brasiliani, cresciuto all'Ans di Sulzano. È il grande Benaco a farla da padrone, quanto a numero di proposte, ma anche Sebino ed Eridio non scherzano.

Basso Garda. Da Desenzano alla punta di Manerba è un susseguirsi di club. Nella «capitale» del basso lago la presenza estiva (ma non solo) per i giovani parte dalla Fraglia Vela

la, uno dei club più frequentati d'Italia, da un paio d'anni attivo anche con i disabili. Sempre al porto della Maratona c'è la base del Gruppo Nautico Dielleffe, poi salendo verso nord, il Club dei Diavoli Rossi che ha svolto un importante lavoro nel progetto Velascuola, la Lega Navale Brescia-Desenzano, il Vela Club sempre di Desenzano, che ha perfezionato una collaborazione con la base di Moniga. Sono questi i vari sodalizi che completano l'ampia offerta della capitale lacustre. Le barche vanno dal classico Optimist al doppio 4.20, dal Laser al doppio Rs Feva, al singolo O' Pen Bic, oltre alla barca collettiva del Tridente; l'età dai 6 ai 17 anni.

Tanti club e circoli nautici accolgono principianti e non solo a partire da 6 anni d'età

tenesi, area che arriva fino a Portese dove al porticciolo di Garda Blu c'è spazio per un primo approccio grazie al locale Circolo Nautico.

Alto Garda. Alla funzionale marina della Canottieri Garda di Salò ci sono quest'anno i nuovi Feva Scuola, barca collettiva decisamente interessante che si affianca al classico Optimist e all'Open Bic. Non mancano lezioni che vedono coinvolte le altre discipline come il canottaggio, il nuoto e lo sport del remo. A Gardone Riviera c'è la base

della Fraglia Vela D'Annunzio che attua varie collaborazioni. Da qualche anno Circolo Vela Toscolano-Maderno e Circolo Vela Gargnano hanno unito le forze. Dopo le squadre giovanili lavorano insieme per le lezioni di tutta estate. Due le location, una alla spiaggia del Vialone di Toscolano e l'altra allo scivolo «Diamante» di Marina di Bogliaco (attrezzato anche per i disabili). Sulla penisola che ospita la cittadina nautica di Campione c'è Univela, che ha riportato, nell'anticipo di stagione pre-estiva, una serie infinita di scuole e istituti bresciani e stranieri. C'è la realtà del North West Garda Campione. A Limone, il Limone Garda Sailing vanta la struttura alla spiaggia del complesso turistico Leonardo Da Vinci. Ci sono, infine, tante iniziative tra Veneto e Trentino: altre altissime scuole.

Sebino ed Eridio. Dal Garda al Sebino, senza dimenticare il Circolo Vela Eridio e il Circolo Ander sul bacino del lago d'Idro. Il bacino dell'Iseo, tra i ponti sull'acqua, presenta la sua Associazione Nautica con la storica base alla Ambrosa di Sulzano. La gamma della sua flotta va dai sempre gettonati O' Pen Bic al Bahia, ai multiscafi con l'Rs 16, compreso il simulatore dinamico per le lezioni nel glorioso hangar. E qui amano ricordare chi è uscito da questa scuola: Giorgio Zuccoli e Angelo Glisoni (oggi allenatore della nazionale austriaca), Alessandra Marrenzi (prodiera di Giulia Conti) e Pietro Zucchetti. Dalla vela tradizionale al kite surf: le scuole bresciane riconosciute da Federvela sono la Tender, Kite Campione e GardaKite-Surf a Campione, Maselli a Ponte Caffaro e Limone, la Adrenalina kite al Pier, tra Limone e Riva, sul confine del Garda trentino. //



In acqua. Apprendisti velisti sul doppio Rs Feva



Preparativi. Ultime operazioni prima di scendere in acqua

A Brenzone si studia la vela all'Istituto Sacra Famiglia

La vela si impara anche dalle suore. Da un paio d'anni, l'approccio professionale degli sport acquatici ha trovato al Liceo Scientifico dell'Istituto Sacra Famiglia di Brenzone, lungo la riva veronese del Garda. È stata una vera scommessa, basata sull'idea di affiancare a un'istruzione a livello liceale, il potenziamento delle materie scientifiche, una serie di attività sportive, il tutto con istruttori delle rispettive Federazioni. Il cuore di queste attività? Gli stessi sport che rendono unico il territorio lacustre, le discipline dell'outdoor, da quelle veliche alla mountain bike. Il tutto parte dall'Istituto della Sacra Famiglia, realtà con una lunga storia, forte di un'offerta didattica avanzata. Le iscrizioni hanno raggiunto un numero più che soddisfacente. La struttura si prepara così ad organizzare l'attività del triennio, nel quale sarà affrontata una nuova materia, diritto ed economia dello sport, con 200 ore di alternanza scuola-lavoro in associazioni e attività produttive, anche fuori dall'Italia. Entro il 2021 i primi diplomati, oltre alla maturità scientifica, avranno anche la possibilità di ottenere brevetti da istruttore, la patente nautica, la patente europea del computer e il livello B2 di inglese. Domenico Foschini, consigliere nazionale di Federvela, osserva: «Si tratta di un progetto educativo unico in Italia, dove si affianca un'ottima preparazione scolastica a una importante formazione sportiva».



MONTICELLI

Tutti pazzi per la mountain bike

Ben 190 iscritti (e 172 classificati) per una festa all'insegna dell'aggregazione sportiva. I grandi numeri della settimana «Mini race» (organizzata dall'associazione «Monticelli bike») certificano l'interesse dei giovanissimi franciacortini (dai 5 ai 15 anni) per la mountain bike.

Torna la «Lengalosta», sfida a bocce con Vallio

Serle

■ Domenica torna, come ogni anno, la grande sfida della Lengalosta. Un gioco delle bocce davvero particolare, unico nel suo genere, che vede confrontarsi, come sempre, la squadra di Serle e quella degli eterni rivali di Vallio. La Lengalosta (ma a Vallio la chiamano Ingalostro) ha le sue origini, a quanto sostengono alcuni studiosi locali, addirittura nel Seicento. La competizione si svolge non

in un normale campo di bocce, ma lungo vie, prati e sentieri della contrada, e dura ore.

Insolite, persino stravaganti, le regole. Chi si avvicina maggiormente al pallino conquista un punto e, insieme, il diritto di impugnare il «testemón», un lungo bastone decorato. Con questo tra le mani, deve effettuare il lancio successivo, che assume le caratteristiche di un «rito» pittoresco. Così, c'è chi tira da sotto una gamba, chi di schiena, chi usando la sinistra, e accompagnando il lancio con motti e frasi comiche

che gli avversari sono poi obbligati a ripetere correttamente per non incappare in penalità.

Il capogioco assegna un punteggio che tiene conto sia dell'efficacia del tiro sia dell'originalità. Quest'anno, la sfida della Lengalosta, organizzata dalla Pro loco, si svolge a Salvandine, dove pare che il gioco abbia avuto i natali. Il ritrovo è all'agriturismo delle Valli; da qui alle 9 prenderà il via la gara, che vedrà di fronte, come sempre, otto serlesi e otto valliesi, e che si snoderà lungo i sentieri dei fienili. A mezzogiorno, il pranzo aperto a tutti, a base delle prelibatezze preparate con prodotti acquistati nelle aziende dell'Italia centrale colpite dal recente terremoto. Adesioni al 329.0079409. // EG